



COMUNE DI MALO
(PROVINCIA DI VICENZA)

SERVIZIO DI GESTIONE CALORE, FORNITURA COMBUSTIBILE E
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DI IMMOBILI DI
PROPRIETA' COMUNALE.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ALLEGATO D
Interventi migliorativi e di riqualificazione tecnologica e/o di
manutenzione straordinaria – modalità esecutive

Il Progettista

f.to Geom. Giovanni Toniolo

Il Responsabile Unico del Procedimento

f.to Geom. Giovanni Toniolo

La precisazione del presente Allegato al Capitolato Speciale di Appalto regola le modalità esecutive progettuali, tempi, documentazioni finali e collaudo per l'esecuzione dei lavori di cui al sopra citati Titolo applicandole in tutto od in parte sulla base della tipologia dei lavori previsti.

1) Realizzazione degli interventi

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire ed ultimare gli interventi di miglioramento e/o di riqualificazione tecnologica e adeguamento normativo proposti in sede di offerta entro il primo biennio contrattuale.

La riqualificazione tecnologica e l'adeguamento alle normative sono svolte attraverso le seguenti attività:

- progettazione secondo quanto previsto al successivo art. 2;
- installazione di impianti e/o modifica dei medesimi rispetto alle condizioni iniziali, secondo quanto previsto nel progetto esecutivo;
- realizzazione di tutte le opere accessorie, connesse o comunque rese necessarie, inclusa qualsivoglia occorrente assistenza, in ragione dell'intervento di riqualificazione proposto ed al fine della sua realizzazione a perfetta regola d'arte e secondo quanto proposto in offerta;
- controllo e verifica delle opere realizzate conformemente alle leggi vigenti.

2) Progettazione delle opere

L'Appaltatore dovrà presentare ed ottenere l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, sottoscritto da un tecnico qualificato, delle opere di riqualificazione tecnologica eventualmente proposte in sede di offerta di gara, così come indicato nel precedente articolo.

Prima della redazione dei progetti l'Appaltatore dovrà:

- presentare, alla stazione appaltante, una relazione dettagliata sullo stato degli impianti e del sistema impianto/immobile comprensiva di:
 - rilevazione e elaborazione dei dati relativi allo stato attuale dell'impianto ed all'isolamento termico dell'edificio;
 - analisi di conformità alla normativa vigente dell'impianto termico;
 - individuazione dei punti critici dell'impianto;
 - valutazione tecnica degli interventi di ristrutturazione tecnologica proposti con riferimento agli aspetti di risparmio energetico;
 - indicare in dettaglio tutti gli interventi che propone di attuare;
- ricepire tutte le indicazioni formulate dalla Stazione Appaltante o in merito a:
- aspetti tecnici propri della riqualificazione degli impianti in oggetto;
 - coordinamento della programmazione dei lavori compatibilmente alle necessità operative dell'utenza;
 - coordinamento con eventuali altre iniziative in corso o previste riguardanti la ristrutturazione o l'ampliamento degli edifici.

I progetti definitivi/esecutivi dovranno essere conformi a quanto prescritto nel D.P.R. n. 207/2010;

I progetti dovranno essere consegnati al Committente entro 90 gg. dalla data di stipula del contratto. I progetti esecutivi entro 60 gg dall'approvazione del progetto definitivo da parte della S.A.

L'ottenimento delle autorizzazioni/nulla osta necessari per l'approvazione del progetto sono a carico della ditta appaltatrice, così come l'onere della Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. I professionisti incaricati dovranno attenersi a quanto disposto dal D.P.R. n. 207/2010 e dal D.Lgs. n. 81/2008.

3) Realizzazione e consegna opere

Ottenuta l'approvazione del progetto esecutivo e le prescritte autorizzazioni, si procederà alla consegna dei lavori redigendo apposito verbale.

In ogni caso, resta inteso che l'Appaltatore deve indicare, prima dell'inizio dei lavori, le modalità con le quali intende svolgere ognuna delle attività sopraccitate riferite a:

- risorse umane con indicazione delle qualifiche;
- risorse tecniche;
- tempi di esecuzione delle opere;
- piano di sicurezza del cantiere.

L'Appaltatore, in applicazione del disposto dell'art. 8, comma 2 del D.lvo 192/2005, laddove ricorrano i presupposti di applicazione della disposizione appena richiamata, è tenuto a far conseguire all'Amministrazione l'asseverazione da parte del Direttore dei Lavori della conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato.

L'ultimazione dei lavori sarà comunicata a mezzo lettera raccomandata dall'Appaltatore al Committente.

L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal Committente, in contraddittorio con l'Appaltatore e sarà redatto apposito verbale. Qualora dovuti, a seguito delle modifiche proposte, sono a carico dell'appaltatore l'ottenimento del C.P.I. ed l'autorizzazione ISPEL dell'impianto.

4) Documentazione tecnica

Al completamento dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare tutta la documentazione tecnica di seguito elencata aggiornata secondo il reale modo di esecuzione:

- relazione tecnica particolareggiata;
- disegni come costruito;
- particolari costruttivi e d'installazione;
- schemi logici di funzionamento;
- dati tecnici di funzionamento e di taratura;
- schede tecniche e deplianti illustrativi delle apparecchiature e dei componenti;
- schede di manutenzione;
- istruzioni per la conduzione e la manutenzione;
- dichiarazioni di conformità degli impianti di cui al D.M. n. 37/2008 e relativi allegati obbligatori;
- documenti autorizzativi e certificazioni successive all'esecuzione dei lavori (ISPEL, Vigili del Fuoco, ecc.).
- Redazione in contraddittorio con il Responsabile dell' Ente Appaltante del Certificato di Regolare Esecuzione.

Tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana e ordinatamente classificata e fascicolata.

Dovrà inoltre evidenziare in modo semplice, inequivocabile ed esplicito la corrispondenza tra apparecchiature installate, disegni aggiornati e documentazione tecnica in genere (deplianti, manuali, schemi di funzionamento, ecc.).

5) Varianti

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dal Committente.

Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta il ripristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori o del Committente.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 161 del DPR 207/2010.

5) DD.LL e Collaudo

La Stazione Appaltante prima dell'avvio dei lavori provvederà a nominare un Direttore dei Lavori con il compito di verificare l'esatta esecuzione delle opere e redigere il collaudo/certificato di regolare esecuzione.